



Parte del materiale sequestrato dalla polizia alla scuola Diaz

Falsa testimonianza per due agenti Digos

Hanno dichiarato di aver preso due videocassette per terra alla scuola Diaz. Ma ci sono dei testimoni che li smentiscono

GENOVA. Il pm Enrico Zucca, nel corso del processo per l'irruzione della polizia nelle scuole Diaz-Pascoli durante il G8, ha chiesto al tribunale di trasmettere alla Procura gli atti riguardanti due poliziotti della Digos per falsa testimonianza.

I due agenti, Giovanni Pantanella e Anacleto Bassani, sentiti ieri come testi dell'irruzione della polizia nella scuola Pascoli, dove era ubicato il Mediacyber (la sede dei media dell'area "antagonista"), hanno sostenuto di non aver visto colleghi intenti a una vera e propria

perquisizione sia delle stanze sia personale ai giovani trovati in quel momento all'interno dell'edificio. Hanno ammesso però di aver preso quattro cassette video posate su un tavolo e di averle poi portate in questura. «Questo - hanno raccontato - solo perché abbiamo reputato potessero essere utili ai fini delle indagini».

Il racconto dei due agenti però contrasterebbe, secondo l'accusa, con le dichiarazioni rese da un altro teste, che ha riferito al pm che una di queste cassette era stata «asportata» da una telecamera trovata sul pavimento di una stanza.

Di qui la richiesta del pm al tribunale di trasmettere gli atti per falsa testimonianza. Il presidente del tribunale, di fronte a questa richiesta, ha disposto che deciderà solo a fine dibattimento.